

Riunione Comitato esecutivo del 16/01/2014

La riunione si è aperta alle ore 17,45, presenti: Cateni, Muzzi, Simoni, Adorni, De Simoni, Tinghi, Furetta.

Assenti giustificati: Pasquini, Tecardi, Novellino, Belfiore, Mini

La presidente Cateni ha presentato il “Regolamento relativo ai rapporti con le Associazioni e con gli altri Enti senza fini di lucro” di cui una copia è stata data ai presenti. Si tratta di un’ articolata bozza del regolamento unico che raccoglie i vari regolamenti (patrocini e contributi, iscrizione al registro delle associazioni, e Consulta) che dovrebbe razionalizzare e dare una struttura organica ai rapporti che intercorrono tra l’Amministrazione e le Associazioni presenti sul territorio. Siamo in una fase propedeutica di confronto ed è necessario un impegno da parte dell’esecutivo della Consulta per avanzare osservazioni e suggerimenti per arrivare alla formulazione di un testo congiunto prima che inizi l’iter di discussione e la definitiva approvazione del Consiglio Comunale con l’espressione del parere obbligatorio da parte dell’assemblea della Consulta. I presenti esprimono una valutazione positiva sulla modalità e le tappe di questo percorso.

La presidente fa presente che contemporaneamente l’esecutivo è stato coinvolto nella predisposizione e presentazione del documento sulla “trasparenza” degli atti e dei rapporti con l’Amministrazione.

Cinzia Simoni esprime quella che poi è l’ opinione comune dei presenti: la discussione sul regolamento deve avere la precedenza, tenendo anche presente un’altra importante scadenza, quella relativa al parere da esprimere sul bilancio 2014.

La presidente propone all’esecutivo un incontro di approfondimento e confronto con gli uffici che hanno redatto la bozza di “Regolamento”.

Simoni, poiché il regolamento è prioritario leggiamolo e diamoci una scadenza per un primo confronto di opinioni per poi presentarlo all’Assemblea della Consulta per un primo approfondimento prima dell’inizio dell’iter di approvazione. Già emergono alcuni aspetti che devono essere discussi come la durata degli organismi della Consulta, vengono proposti 5 anni ma forse sono troppi. Furetta, la realtà del volontariato è spesso mutevole quindi 5 anni sono tanti, 3 anni è forse un periodo di tempo più adatto alla natura della consulta. Simoni, il periodo più lungo dà la possibilità, però, di lavorare con maggiore continuità. Tinghi introduce il problema complesso dell’abolizione delle circoscrizioni e della necessità di mantenere un legame e una presenza sul territorio. La presidente propone di fissare per martedì 28 una riunione in cui si discuta con maggiore competenza del Regolamento, fa presente anche la necessità di convocare l’assemblea per la

prima settimana di febbraio chiedendo la presenza dell'Assessore e degli uffici che hanno prodotto la bozza.

Furetta propone che dalla riunione del 28 si esca con l'indicazione di alcuni punti di discussione da proporre all'Assemblea per evitare una eccessiva dispersione in sede di dibattito. Adorni, l'Amministrazione sa poco della realtà associativa, non dà risposte, spesso accadono fraintendimenti.

De Simoni fa presente come sia penalizzante per alcune realtà associative non poter avere una sede che sia punto di riferimento per i volontari. La presidente, a questo proposito ricorda come la consulta si sia attivata su sollecitazione di rappresentanti di associazioni per problemi esistenti, senza però poi essere messa a conoscenza degli esiti della vicenda da parte degli stessi che li avevano sollevati. Si discute poi sul problema della ridefinizione delle macroaree che, a parere di tutti i presenti, deve rispondere a criteri diversi da quelli individuati fino ad ora, sia con accorpamenti sia con differenziazioni, inoltre si pone il problema della rappresentanza essendo le Associazioni diverse sia come numero di componenti sia come campo di attività.

Alle 18,50 la seduta è tolta.

Laura Furetta

Fiorella Cateni